

PENSIERI IN LIBERTA'

di Massimiliano Losacco

PREMESSA

Questa raccolta non vuole essere né un compendio di poesie né un riassunto di storie, vuole soltanto essere un modo per raccontare le emozioni provate durante i casi della vita di tutti i giorni di una persona come tutte.

Non tutto è "farina del mio sacco", ma tanto si ...

Spero di trasmettere quanto ho provato...

Buona lettura..

massimiliano

LIBIA

Anno 1998, si volgeva verso la fine del millennio... dopo una storia burrascosa con Laura, che durava ormai da 6 anni, decido, forse inconsciamente di chiuderla, e cercando la possibilità di uscire dalla vita di tutti i giorni, provo ad andare a lavorare all'estero.

Essendo un geometra ed un appassionato di computer, provo con vari colloqui presso società petrolifere, con la speranza, vissuta da amici e parenti, che il lavoro mi portasse lontano, anzi lontanissimo da casa e che mi rendesse indipendente...

Corso di inglese, chiaramente obbligatorio, e poi con varie peripezie, arrivo alle compagnie petrolifere milanesi. Schlumberger.... Niente....non sono un'ingegnere, peccato, bella società, molto americana.. poi spiegherò la passione per l'America, ma niente.

Proviamo con la Geoservices, una compagnia di servizi alle vere compagnie, più piccola, ma ben strutturata, francese, e già la cosa non mi piaceva tanto... ma tant'è, vari colloqui, in inglese, in italiano ed in francese, visite medico di rito, mi hanno "rivoltato come un calzino", e poi finalmente la decisione... Assunto.

Bè, bello mi sono detto !!!

Ma andiamo con ordine... Primo incarico, responsabile informatico in Libia, ricordo, anno 1998, embargo, difficoltà logistiche, e altro ancora.

Giorni pesanti, lontano da casa da affetti, da tutto e da tutti, difficoltà, tante, quasi insuperabili, ma qualcosa mi riempiva il cuore... il DESERTO....

Affascinante, immenso carico di storie presenti, passate e chissà quante future...

Ed un paio di storie le voglio lasciare anche io nel deserto, nel mio deserto...

Eccole per voi:

Lettera per il Sole e la Luna.

Niente mi attrae quanto la Luna di notte e niente mi
riscalda quanto il Sole di giorno.

Che tu lo voglia o no, il Sole c'è e sempre ci sarà, come la
Luna.

Impossibile la vita senza il Sole, impossibile la mia vita
senza la Luna.

Lo so, sembra banale, in tanti, tutti scrivono su di voi, e
soprattutto su di te Luna.

Ma a me piace sapere solo che ci sei, che mi guardi e
che mi assisti, specialmente quando sono lontano da
casa.

Sei come uno specchio con i miei affetti, io guardo te e tu
guardi chi decido io.

Vorrei che tu ci fossi sempre la notte, ma ogni tanto ti
nascondi nelle così dette "fasi lunari", che scusa; ma
per me lo fai solo perché ti piace sentire noi persone
che ti reclamiamo a gran voce, sapere che gli
innamorati ti aspettano per promettersi amori eterni...
ti fai attendere, eh furbacchiona.

Così quando arrivi ti metti in mostra piano piano, un po'
per volta, in tutta la tua sensualità.

Ci fai godere di te per un pochino e poi... via, ancora a
farti attendere.

Come ti vorrei sempre con me, lassù, austera, intoccabile
ma insostituibile.

Ho capito, tutto dipende da te, anche le cose più grandi
del mondo dipendono da te ed aspettano le tue fasi,
gli oceani.

E non dirmi che non è vero, aspettano te per sapere se
alzarsi o starsene tranquilli ancora un po'. E questa
notte mi potrò godere di tutta la tua potenza, tutto il
tuo splendore, tutto il tuo amore.

E anche un po' arrabbiato perché so che tra qualche
giorno andrai da qualche altra parte, a dare gioia e
serenità ad altri che, come me, aspettano solo di
poterti ammirare un'altra volta ancora.

Ma poi vieni tu Sole, già, immenso, lumino e caldo come
solo tu puoi essere, anche tu inarrivabile.

Tu ci sei sempre stato, tu ci dai la vita, sei la medicina per
il nostro malato mondo di buio.

E' bello pensare che tu e la Luna vi rincorriate da sempre.
Ma non potete fare a meno l'uno dell'altra.

Senza te, la Luna non potrebbe splendere come invece
riesce a fare; e senza la Luna tu saresti il nostro unico
pianeta visibile. Siete complementari, bellissimi e
distanti ai nostri occhi.

Non so se mi sento più Sole o più Luna.

Vorrei essere come tutti e due, fondermi nella vostra
illusione, per dare gioia e calore, romanticismo e
luce, energia e sogni, il buongiorno e la buonanotte
a tutti gli esseri del nostro mondo.

Alla fine deciderò per assomigliare alla Luna, più furba,
più romantica, più passionale... Voglio guardanti
ancora un po' questa notte e ululare per salutarti,
come fanno altri esseri per poi alzarmi, come fanno le
maree in segno di rispetto, e poi, alla fine, vorrei
toccarti, per essere sicuro che esisti veramente e non
solo nei miei sogni.

Non smettete mai di esserci, non smettete di darmi la vita
di giorno e i sogni di notte...

Una sera davanti all'ultimo Sole.

L'orizzonte è una cosa difficile da capire, è lontano, non si
sa dove inizia, e non si sa dove finisce, si sa solo che
c'è.

Il deserto, il Sole, l'orizzonte, è come assistere alla
scomparsa di un caldo compagno nell'attesa della
fredda notte.

I colori caldi sono ancora ben visibili, sotto il paesaggio è
tutto uguale, piatto, immacolato, inviolato, senza vita
apparente.

Sono qui io adesso, sdraiato sulla sabbia calda dal Sole
del giorno ormai passato; e aspetto, aspetto il vento
gelido dell'oscurità che porti via tutto...

Davanti a me il mondo, intorno solo sabbia...

Vorrei che il Sole impiegasse ore a nascondersi dalla
notte, ma invece scappa in pochi minuti fuori dal mio
sguardo, giusto il tempo per farmi provare molte
rapide emozioni, difficili da trasformare in parole
comuni, ancora più difficili riuscire a scriverle...

Ma non le voglio assolutamente dimenticare, per ora
sono vive, intense... che mi scaldano il cuore...

CUBA

Anno 2000, l'amore per il mare, il sole, le spiagge e la passione per il buon vecchio amico CHE GUEVARA e caro simpatico ragazzo di HAMINGWAY, mi portano nella ISLA

Un viaggio da solo, senza nessuno, solo io con me stesso alla scoperta di quell'isola, ma forse anche di me stesso...

Anche qui, periodo non fortunatissimo della mia vita, poche emozioni, nessuna storia d'amore all'orizzonte, ma la speranza di trovarla.

Affascinante, magica, tumultuosa Cuba, con tutte le sue contraddizioni, la bellezza delle persone e della natura, con la povertà e la tristezza di un sistema complicato da imporre e difficile da vivere, ma tanta ma tanta dignità, ritmo e simpatia.

Mi colpiva tutto, le persone soprattutto, la loro voglia di dimostrare quanto siano capaci di vivere nelle difficoltà nella povertà ma con uno spirito favoloso.

Nei meandri dei vari giorni passati poche cose non mi hanno lasciato un buon ricordo...

Una sera, davanti ad un falò sulla spiaggia bianca, un vecchio pescatore, con pochi denti ma con tanta voglia di raccontarsi mi ha lasciato senza parole nel modo in cui l'ha fatto, fatto cosa?...

Bè... giudicate voi:

Leggenda Cubana.

C'era una volta un'isola, tanto tempo fa, con tante monete d'oro, c'erano migliaia e migliaia di monete d'oro.

Un giorno il Re ha voluto contare tutte le sue monete tutti i suoi averi...

ha fatto aprire i suoi forzieri... e allora splendeva tanta e tanta luce, che il cielo ne era vuoto e ha avuto invidia e le ha rubate.

E da quel giorno sono nate le stelle, e adesso il cielo è molto ricco, ma qui sull'isola non c'è rimasto più niente...

Le stelle nel cielo sono la perduta ricchezza dei poveri...

ed è per questo che quando i poveri guardano le stelle sospirano...

e quando sono felici dicono di toccare il cielo con un dito.

Potevo non lasciare la mia idea ??? un besito Isla

Voglio.

... Voglio solo un sogno... Un sogno che non finisca mai...
Un'onda che si infranga sugli scogli... Qualcuno che
mi sappia ascoltare... Qualcuno che cerchi il mio
aiuto... Forse un angelo... Qualcuno che sappia
leggere le mie parole ed ascoltare l'urlo del mio
silenzio, nelle notti piu' buie... Voglio l'amore... Non il
sesso... La dolcezza e l'eternita' di un secondo, tra le
braccia della persona che ami... Ora e sempre...

PICCOLE MA NON TROPPO

Regalami un sogno... amami...

25 luglio 97

Ora è buio, ma il riflesso della tua luce illumina la mia
vita...

14 settembre 94

Solo i tuoi occhi possono svegliare qualsiasi dormiente.

01 settembre 94

Amare intensamente è vivere intensamente.

09 settembre 94

Solo il vento sradica gli alberi dal suolo, ma l'amore vero
ha radici forti...

16 settembre 94

Tutto gira, anche il mondo, noi due siamo al centro...

14 settembre 94

Amare è il perché sono su questo mondo!

03 gennaio 95

Solo quando sono con te, sono io veramente.

28 luglio 1994

Se l'amore volesse materializzarsi, troverebbe in te l'esempio da
seguire.

23 agosto 1994

L'amore che mi dai è forte come la tempesta nel deserto.

29 agosto 1994

Una gioia nella vita è il sorriso di una donna che s'innamora.

03 settembre 1994

Il tuo profumo riesce ad inebriare ogni uomo sobrio.

05 settembre 1994

Amare intensamente è vivere intensamente.

09 settembre 1994

Ora è buio, ma il riflesso della tua luce illumina la mia vita.

12 settembre 1994

Tutto gira, compreso il mondo, noi siamo al centro... ruotiamo!

14 settembre 1994

Solo il vento sradica gli alberi dal suolo, ma l'amore vero ha radici più forti.

16 settembre 1994

Vivere senza di lei è come vivere senza respirare... impossibile.

22 dicembre 1994

Quando vedo sorgere il sole sono entusiasta, perché ho un altro giorno per vedere lei.

02 gennaio 1995

Amare te è il perché sono al mondo.

06 gennaio 1995

Non è il mondo che deve distruggerti, ma tu che devi costruire il mondo.

20 novembre 1996

... LO SO Fa molto bigliettino da "bacio"... ma non sarebbero poi pensieri in libertà...

FORSE LUNGHE, MA NON TROPPO

Potrei essere l'aria che respiri, per darti vita e la stessa per penetrarti mordendoti dentro... potrei avvolgere il tuo cuore e riempirlo di amore... per darti un'enfasi eterna che ti pervada nell'unico modo possibile... all'INFINITO!!! ... vuoi?

Sottovoce sentirai giungere da lontano una canzone che ti cullerà nella notte. Con gli occhi dell'anima mi vedrai nel buio e cercherai con la tua mano la mia impronta sul tuo cuscino. Forse sentirai un sospiro, o forse non sentirai nulla... Ma non credere al silenzio, non credere all'abbandono... chiudi gli occhi... sono lì....

Avevo chiesto alla notte di regalarmi un SOGNO... ma il giorno le ha rubato l'idea e mi ha regalato TE... tesoro mio!

Dicono che è meglio non fidarsi mai, ma se crederai ai miei occhi... lasciati un po'... resta vicino a me... credo che tu sia l'altra metà di me....

Non chiedere alle foglie di non muoversi, non possono c'è il vento.

Non chiedere al sole di splendere due volte, non può c'è la luna.

Non chiedermi di non sentirti, non posso....

Ho chiesto io al sole di venire da te... per darti tutto il calore di cui hai bisogno fino a quando non potrò dartelo io....

Pensami, perché nel pensiero c'è il ricordo. Ricordami, perché nel ricordo c'è l'amore. Amami, perché nell'amore c'è la vita. Vivi, perché nella vita ci sono io.....

I ruscelli corrono al fiume e il fiume si congiunge al mare. I venti si uniscono. Nessuno è solo al mondo. Tutte le cose si appaiano per volontà del Signore...

I monti baciano il cielo e le onde si mescolano tra di loro. La luce del sole abbraccia la terra e il raggio della Luna bacia il mare. Perché non io con te?

.... porgo in dono la mia essenza misteriosa che fu un brillio fugace qualche notte tempo fa e fanno presto a farsi vivi i miei sospiri che alle pareti vanno a dire "ti vorrei qua"...

mi basterebbe trovare questo... senza parole... solo lo sguardo pieno di amore... solo la sensazione di appartenenza e di essersi cercati così tanto ed essersi finalmente trovati.

i miei pensieri volano sulle ali di un gabbiano, i miei desideri crescono per dare frutti sulla terra, le mie speranze si realizzano tra le nuvole e la mia strada si snoda tra la gente per portarmi nel loro mondo comunque sia brutto o bello. L'importante è esserci. Io sono e ho voglia di conoscere.

L'amore è donare quello che si ha a qualcuno che non lo vuole! (J. Lacan)

Non esiste una strada per raggiungere la felicità....
la felicità è la strada. (Buddha)

"Ero solito portare una pallottola all'altezza del taschino.
Un giorno un tizio mi tirò addosso una Bibbia ma la pallottola mi salvò la vita."
(Woody Allen)

" Ho visto volare quattro gabbiani,
quattro sogni sul mare. "
- P. Neruda -

Ci sono luoghi nell'anima dove ci si può sentire
gabbiani,delfini....
ci sono giorni in cui il gabbiano diventa aquilone...
Ci sono momenti in cui vorresti volare via...
Ho un arcobaleno di sorrisi,un viale di sogni
colorati,un cesto di desideri.
Dividili con me...

Poiché non esistono due individui perfettamente uguali, ci sarà una sola
determinata donna che corrisponderà nel modo più perfetto ad un determinato
uomo. La vera passione d'amore è tanto rara quanto il caso che quei due
s'incontrino.
(Arthur Schopenhauer)

SI LO SO LO SO forse non sono poi tutte mie, ma mi piacciono così tanto...

Il più bel fiore del giardino.

Questa sera ho colto il più bel fiore del giardino, ormai credevo di non riconoscerlo più... troppa confusione di colore e profumi, troppe volte sono appassiti appena colti.

Altre volte solo da lontano sembravano dei fiori speciali e diversi dagli altri...

Eppure ho notato qualcosa di diverso in questo, appena visto...

Magari non risaltava rispetto agli altri, forse è anche un pochino più piccolino, ma è veramente bellissimo, ora che lo vedo...

Ho avuto quasi timore nel scostare gli altri per vederlo bene, e poi eccolo lì... un fiore... mi avvicino, più cerco di conoscerlo, più mi piace...

Ho paura nel toccarlo, non lo voglio rovinare, e poi altre volte credevo di aver riconosciuto un fiore "diverso"... ma questo lo è veramente !!!

Allora che fare ?!

Per il momento mi limito ad assaporarne il dolce profumo e a goderne la fragranza e l'autenticità sperando che si lasci cogliere, per lasciarmi prendere cura di lui, per lasciarsi ammirare...

Piccolo dolce fiore, forse il tuo posto giusto è un altro giardino, forse il tuo posto giusto è un altro...

La barca....

Mi sento come una barca che naviga da sola in mezzo all'oceano... sono anni ormai che navigo... mi sono fermato in tanti porti, ma nessuno che potessi chiamarlo casa....Ora sono alla ricerca della mia isola, una bella isola, che mi sappia accogliere, che mi sappia sostenere in tutte le cose che mi piacerà fare... Voglio vivere con e per la mia isola, mi voglio fermare e smettere di navigare... come fare a trovarla... sarai tu la mia isola?!?

L'isola....

Ora l'isola è stata trovata....

Ma non è facile da conquistare, è impervia, dura con colline da scavalcare e ancora tante parti da scoprire ...

Dolce amore mio, voglio fermarmi su questa isola per tutta la vita, prendermi cura di lei e rispettarla come si deve fare con le cose più belle che nostro Signore ha creato....

E' stata difficile da trovare, complicato l'approdo, ma ora non la voglio lasciare più e godere tutta la mia esistenza in questi bellissimi paesaggi...

Sei tu la mia isola, dolce tesoro...

Lascia che io mi prenda cura di te...

Ti amo...

Nuova Era.

Spunta un nuovo anno all'orizzonte, nasce una nuova
Era...

spunta un nuovo amore nel mio cuore, nasce una nuova
gioia in me...

E' una gioia diversa dalle altre, è una Era nuova in me.

Piena di progetti da realizzare, di nuovi sogni ancora da
sognare e di certezze da acquisire.

Ma tante sono le cose ancora da fare per rendere la mia
nuova vita il sogno che ho sempre inseguito, la
felicità, questa è la meta.

Per riuscire a farmi felice basta davvero poco; un sorriso
dalla gente che incontro, un sorriso dagli amici e un
sorriso dalle persone cui voglio più bene. E soprattutto
un dolce sorriso dalla donna cui voglio bene.

Ecco il mio sogno della nuova Era da inseguire, ecco la
meta da raggiungere, un sorriso... la nuova Era è ben
poca cosa allora...

Non è poi così nuovo l'amore a questa vita.

Adesso so qual è la mia nuova Era... tu.

.... ultimo giorno del vecchio millennio

La Linea d'ombra. (jovanotti)

La linea d'ombra, la nebbia che io vedo a me davanti per la prima volta nella vita mia mi trovo a saper quello che lascio e a non saper immaginare quello che trovo. Mi offrono un incarico di responsabilita', portare questa nave verso una rotta che nessuno sa, e la mia eta' a mezz'aria in questa condizione di stabilita' precaria, ipnotizzato dalle pale di un ventilatore sul soffitto mi giro e mi rigiro sul mio letto. Mi muovo col passo pesante in questa stanza umida di un porto che non ricordo il nome. Il fondo del caffe' confonde il dove e il come e per la prima volta so cos'e' la nostalgia la commozione, nel mio bagaglio panni sporchi di navigazione, per ogni strappo un porto, per ogni porto in testa una canzone. E' dolce stare in mare quando sono gli altri a far la direzione, senza preoccupazione, soltanto fare cio' che c'e' da fare, cullati dall'onda notturna sognare la mamma, il mare.

Mi offrono un incarico di responsabilita', mi hanno detto che una nave c'ha bisogno di un comandante, hanno detto che la paga e' interessante e il carico segreto ed importante. Il pensiero della responsabilita' si e' fatto grosso, e' come dover saltare al di la' di un fosso che mi divide dai tempi spensierati di un passato che e' passato e saltare verso il tempo indefinito dell'essere adulto. Difronte a me la nebbia mi nasconde la risposta alla mia paura, cosa saro' dove mi condurra' la mia natura. La faccia di mio padre prende forma sullo specchio, lui giovane io vecchio, le sue parole che rimbombano dentro il mio orecchio "la vita non e' facile, ci vuole

sacrificio, un giorno te ne accorgerai e mi dirai se ho ragione, arriva un giorno in cui bisogna prendere una decisione". E adesso e' questo giorno di monsoni col vento che non ha una direzione, guardando il cielo un senso di oppressione, ma e' la mia eta' dove si guarda come si era e non si sa dove si va', cosa si fa'. Che responsabilita' si hanno nei confronti degli esseri umani che ti vivono accanto e attraverso questo vetro vedo il mondo come una scacchiera dove ogni mossa che io faccio puo' cambiare la partita intera, ed ho paura di essere mangiato ed ho paura pura di mangiare. Mi perdo nelle letture, I libri dello Zen, il Vangelo, l'astrologia che mi racconta il cielo, galleggio alla ricerca di un me stesso con il quale poter dialogare, ma questa linea d'ombra non me lo fa incontrare. Mi offrono un incarico di responsabilita', non so cos'e' il coraggio, se prendere o mollare tutto, se scegliere la fuga o affrontare questa realta' difficile da interpretare, ma bella da esplorare. Provare ad immaginare come saro' quando avro' attraversato il mare, portato questo carico importante a destinazione, dove saro' al riparo dal prossimo monzone.

Mi offrono un incarico di responsabilita', domani andro' giu' al porto e gli diro' che sono pronto per partire, gettero' I bagagli in mare, studiero' le carte e aspettero' di sapere per dove si parte. E quando passera' il monzone diro' levate l'ancora, dritta, avanti tutta, questa e' la rotta, questa la direzione, questa la decisione.

Senza te

Di notte sto a guardare il mio guanciale come marmo
deserto in cimitero, non mai sembrò vero.

Che fosse così amaro essere solo, senza la chioma tua su
cui posare.

Solo mi sto nella casa silente, le luci sono spente, e tendo
il braccio, piano, cercando la tua mano, porgo la
mano ardente e ti voglio baciare perdutamente...

A un tratto mi risveglio e noto che tace intorno a me il
notturno vuoto, brilla una unica stella...

Oh, dove sono i tuoi capelli biondi, dove la bocca tua, sì
dolce e bella?

Bevo cordoglio in ogni mio piacere, veleno in ogni vino,
potevo mai sapere che fosse così amaro essere solo,
solo, e senza di te?

(Hermann Hesse)

Stay gold.

Niente che sia d'oro resta, in natura il primo verde è
dorato e subito svanisce.

Il primo germoglio è un fiore che dura solo un'ora.

Poi a foglia segue foglia, come l'Eden affondò nel dolore
così oggi affonda l'aurora.

Niente che sia d'oro resta.

(Robert Frost)

UN FIORE NUOVO AL SOLE

NASCE UN NUOVO FIORE TUTTI I GIORNI AL S
OLE,
E OGGI SEI NATA TU NEL MIO CUORE,
COME UN BEL FIORE IN UN GIARDINO VERDE.
BELLO, RADIOSO, SPLENDEnte, COME POCHI N
E NASCONO,
E QUEL FIORE SEI PROPRIO TU.
E COME IL FIORE AL SOLE, ANCHE TU PRENDI
ENERGIA DAI SUOI CALDI
RAGGI, TRAI GIOIA DAL SUO SPLENDERE,
E IL SOLE ILLUMINA LE TUE GIORNATE, TI DÀ
LUCE, PER MEGLIO FARTI
OSSERVARE DAL MONDO INTERO.
E' UN FIORE BELLISSIMO, CALDO, ROSSO FUOC
O, MA GENTILE
E RISERVATO, CHE STA ASPETTANDO DI ESSER
E AMMIRATO,
ANNUSATO E VENERATO.
IMPOSSIBILE NON VEDERTI NEL GIARDINO DEL
MONDO,

IMPROBABILE CHE IO RESISTA AL SUO FASCINO

·
COME FARE ALLORA.. È COMPLICATO.
NON SI PUÒ CERTO STRAPPARE IL PIÙ BEL FIO
RE DEL PRATO,
PRIVANDO COSÌ AL MONDO DI GODERE DELLA S
UA INFLUENZA,
E ALLORA ?! BÈ, NON MI RIMANE CHE PRENDE
RE
LA PARTE DEL SOLE, PER DARTI LUCE, PER AI
UTARTI A CRESCERE, PER
DARTI CALORE, PER SVEGLIARTI TUTTE LE MA
TTINE ACCOMPAGNANDOTI FINO A SERA, PER
CONSEGNARTI NELLE MANI AMICHE DELLA SOR
ELLA LUNA.
PER POI PASSARE CON ANSIA LA NOTTE, ASP
ETTANDO...
PER RISVEGLIARTI AL MATTINO DOPO...
PER UN NUOVO GIORNO DA PASSARE INSIEME.

TI PORTO IN DONO UN RAGGIO DI SOLE, PER T
E.

Una Luna Diversa.

Questa notte c'è una Luna diversa lassù nel cielo, non è
la stessa di sempre, sembra abbia cambiato
sguardo... eppure è sempre lei.

Sono miliardi di anni che non cambia mai.

E cosa c'è di diverso questa notte? Ho capito, è il mio
modo di osservare che è cambiato.

Non so perché, ma adesso è più bella, più lucente e
sembra che mi stia sussurrando qualche parolina
all'orecchio.

Mi sta dicendo quanto è bella la vita qui da noi, e di
quante cose belle siamo capaci di fare.

E' una sensazione strana, non mi fa sentire più tanto solo,
così mi insegna.

E' proprio una Luna diversa da oggi in poi, è vero, è nato
qualcosa dentro me, e ora anche la Luna è più bella
e attraente... quanto te.

Perderei anni, fermo, in sua adorazione, mi lascerei cullare
dalla sua dolce influenza, come fanno le maree.

Ora ho capito, tutto dipende da lei...

Continua a parlarmi ti prego, e io non smetterò di
adorarti.

1999

Vorrei... Vorrei...

Vorrei essere come la Luna, per scaldare le tue notti;

Vorrei essere come il Sole, per illuminare tutti i tuoi giorni;

Vorrei essere un gabbiano, per volteggiare per te nel
cielo;

Vorrei essere un cavallo, per portarti ovunque tu voglia;

Vorrei essere una montagna, per difenderti dalle
intemperie;

Vorrei essere il vento, per passare dolcemente tra i tuoi
capelli;

Vorrei essere tutte le stelle, per copirti con il mio mantello;

Vorrei essere il mare, per cullarti lentamente tra le mie
onde,

Vorrei essere il mondo, per tenerti nei miei confini;

Vorrei gridare, vorrei... vorrei... ma sono solo un semplice
uomo, ma capace di realizzare qualunque cosa, per
te.

2000

**Quello Che Non Ti Ho Detto (Scusami...)
(MODA')**

Scusami...

Se quella sera sono stato troppo fragile
E non ho avuto proprio forza per resistere...
Per fregarmene... ooohh...

Scusami...

Ma la voglia di sentirti era incontrollabile
Dirti tutto in quel momento era impossibile...
Era inutile... eeehh...

RIT.

Scusami...

Se ho preferito scriverlo... che dirtelo...
Ma non è facile...
Dirti che...
Sei diventata il senso di ogni mio giorno o momento
Perché... perché sei fragile...

Scusami...

Se io non sto facendo altro che confonderti...
Ma vorrei far di tutto per non perderti..
Voglio viverti... ooohh...

Parlami... eeehh..

Ma ti prego di qualcosa oppure stringimi...
Ho paura del silenzio e dei tuoi brividi...
E dei miei limiti... ooohh...

RIT.

Scusami...

Se ho preferito scriverlo... che dirtelo...
Ma non è facile...

Dirti che...

Sei diventata il senso di ogni mio giorno o momento
Perché... perché sei fragile...
E come me sai piangere... no...

Scusami...

Se ho preferito scriverlo... che dirtelo...
Ma non è facile...

Dirti che...

Sei diventata il senso di ogni mio giorno o momento
Perché... perché sei fragile...
E come me sai piangere...

Un piccolo SMS.

... ho aperto gli occhi su un nuovo giorno ... un giorno uguale a mille altri giorni ... il sole filtrava tra le tapparelle ancora abbassate ... la colomba che ha fatto il nido sul mio terrazzo faceva un verso strano forse era il suo saluto per quel giorno nuovo ... io ascoltavo il silenzio rotto solo dal pensiero delle mie speranze un sms mi ha regalato il benvenuto in questo nuovo giorno.... i ricordi dei sogni agitati di questa notte lentamente si sono allontanati lasciano in me solo il ricordo della malinconia... ... avrei ascoltato per ore quel falso silenzio ... ma da lì a poco tutti si sarebbero svegliati... tutti avrebbero alzato le tapparelle ... dischiuso le ante ... perdendosi quel momento magico senza nemmeno accorgersene... lentamente mi sono alzata e mi sono fermata davanti ad uno specchio ... ero lì .. sempre io.. ma non ero la stessa ero lì... ma la mia mente era stata rapita dai sogni che il sorgere dal sole aveva portato via con se... poche immagini nella testa ... un posto di mare dove fin da piccola avevo passato le vacanze ... gli amici di sempre ... ed una foto di un bacio tra me e la persona che amavo ... il mio viso era cancellato e sotto c'era scritto in un improbabile inglese quello che tradotto sarebbe: "... io e lei ci vogliamo fidanzare..." ... una fitta atroce ... poi la stessa foto me la sono ritrovata tra le mani... un amico era al mio fianco... ha cancellato il mio lui e ha scritto sotto: "... io e lei ci vogliamo fidanzare..." ... la calma e' scesa ... ho visto loro abbracciati in quello che non sarebbe mai stato un bacio come quelli che lui dava a me.... lei non avrebbe mai avuto la passione che lui aveva regalato a me ... non avrebbe mai sentito le parole che lui mi diceva... (o almeno io lo sognavo)... e se anche fosse? ... ero lì ... davanti allo specchio ... i miei occhi ... le mie labbra ... i miei sogni ... le mie speranze ... erano cose mie ... mie e di nessun altro e allora come posso aver perso qualcosa quando tutto quello che sono e che ho e'

racchiuso in me? ... con accanto una persona o senza nessuno il sole sorge ugualmente... gli uccellini cantano ugualmente ... io vivo ugualmente ... resto lì a fissarmi fino a quando il mio volto inizia a sbiadire ... sento le labbra piegarsi in un sorriso appena accennato ... cerco di mettere ancora a fuoco la mia immagine e mi accorgo che il sorriso e' sempre più forte ... ed ora ... non e' più parte di me ... e' me ... sfioro l'immagine che dallo specchio mi fissa l'accarezzo ... e me ne vadoquesta volta davvero contenta il sole sorgerà ogni giorno .. ed ogni giorno mi troverà qui ad aspettarlo ... con un buongiorno nascosto in un sms ... con un sogno da cancellare ... e un sorriso da regalarmi ...

Kipling...

Se riesci a non perdere la testa quando tutti intorno a te la perdono e ti mettono sotto accusa se riesci ad avere fiducia in te stesso quando tutti dubitano di te, ma tenere nel giusto conto il loro dubitare.

Se riesci ad aspettare, senza stancarti di aspettare, o essendo calunniato, a non rispondere alle calunnie, o essendo odiato, a non abbandonarti all'odio, pur non mostrandoti troppo buono, né parlando troppo da saggio.

Se riesci a sognare senza fare dei sogni i tuoi padroni.

Se riesci a pensare senza fare dei tuoi pensieri il tuo fine.

Se riesci, incontrando il trionfo e la rovina, a trattare questi due impostori allo stesso modo.

Se riesci a sopportare di sentire la verità che tu hai detto distorte da furfanti che ne fanno trappole per sciocchi, o vedere le cose per le quali hai dato la vita, distrutte, e umiliarti, e ricostruirle con i tuoi attrezzi ormai logori.

Se riesci a far un solo fagotto delle tue vittorie, e rischiarle in un sol colpo, a testa o croce, e perdere, e ricominciare da dove iniziasti, senza dire mai una parola su quello che hai perduto.

Se riesci a costringere il tuo cuore, i tuoi nervi, i tuoi polsi, a sorreggerti anche dopo molto tempo che non li senti più, ed a resistere anche quando ormai in te non c'è più niente, tranne la tua volontà che ripete: resisti.

Se riesci a parlare con la canaglia senza perdere la tua onestà, o a passeggiare con i re senza perdere il senso comune.

Se tanto nemici che amici non possono ferirti.

Se tutti gli uomini per te contano, ma nessuno troppo.

Se riesci a riempire l'inesorabile minuto, con un momento fatto di sessanta secondi, tua è la terra, e tutto ciò che è in essa.

E quel che più conta: sarai un uomo, figlio mio.

Musica o Poesia ?!?

"I go weak in the present of beauty" (Moyet) , perché

"A good heat this day is hard to find" (Sharkey) , e ora

"Nothing gonna stop me now" (Fox) , perché

"Loving you has me make my life swetter then ever" (Kamen) e

"When a man loves a woman" (Sladge) si riesce a sentire

"The sound of the silence" (Simon & G.) perché tu sei

"Everything i own" (Boy Giorge) e

"I had time of my life" (Dirty dancing) con te, però io non voglio

"Miss you tonight" (Kamen) perché tu hai

"Love in your eyes" (Limahl) e allora

"I'm on fire" (Springsteen) e quando io

"Back home" (Brooklin) ho un

"Live to tell" (Madonna) a te.

Non so se questa è "Reality" (Il tempo delle mele) comunque sia

"Came softly" (Keamen) perché sappi che io voglio

"Only you" (Yazoo).

" Ti amo " (U. Tozzi)

Non è mia.... Ma di una caro amico, collega, un fratellone mai avuto..

Questa la scrisse per mia sorella, nella notte dei tempi, spero e credo a lui non dispiaccia se la inserisco...

Un caro saluto Orso !!!

" TO SIN BY SILENCE, WHEN WE SHOULD PROTEST MAKES COWARDS
OUT OF ME! "

E. W. Wilcox

(E' un peccato stare in silenzio quando dovremmo protestare e far
uscire il codardo che in noi)

IL GABBIANO JONATHAN LIVINGSTON di Richard Bach

" Il vostro corpo, dalla punta del becco alla coda, dall'una all'altra
punta delle ali, " diceva loro Jonathan, ancora, " non è altro che il
vostro pensiero, una forma del vostro pensiero, visibile, concreta.
Spezzate le catene che imprigionano il pensiero, e anche il vostro
corpo sarà libero."

" Siamo liberi di andare dove ci aggrada e di essere quelli che siamo.
"

" La libertà basta solo esercitarla. "

" Non dar retta ai tuoi occhi, e non credere a quello che vedi. Gli
occhi vedono solo ciò che è limitato. Guarda con il tuo intelletto, e
scopri quello che conosci già, allora imparerai come si vola. "

La descrizione di un attimo.

La descrizione di un attimo
le convinzioni che cambiano
e crolla la fortezza del mio debole per te
anche se non sei più sola perché sola non sai stare
e credi che dividersi la vita sia normale
ma la mia memoria scivola
mi ricordo limpida la trasmissione dei pensieri
la sensazione che in un attimo
qualunque cosa pensassimo poteva succedere
E poi cos'è successo
aspettami oppure dimenticami
ci rivediamo adesso
dopo quasi cinque anni
e come sempre sei la descrizione di un attimo per me
e come sempre sei un'emozione fortissima
e come sempre sei bellissima
Mi hanno detto dei tuoi viaggi
mi hanno detto che stai male
che sei diventata pazzo
ma io so che sei normale
mi chiedi di partire adesso
perché i numeri e il futuro non ti fanno preoccupare
vorrei poterti credere
sarebbe molto più facile
rincontrarci nei pensieri
distesi come se fossimo
sospesi ancora nell'attimo in cui poteva succedere
E poi cos'è successo
aspettami oppure dimenticami
ci rivediamo presto
fra almeno altri cinque anni
e come sempre sei la descrizione di un attimo per me
e come sempre sei un'emozione fortissima
e come sempre sei bellissima perché
come sempre sei la descrizione di un attimo

Due destini.

Ti ricordi i giorni chiari dell'estate
quando parlavamo fra le passeggiate
stammi più vicino ora che ho paura
perché in questa fretta tutto si consuma
mai non ti vorrei veder cambiare mai
Perché siamo due destini che si uniscono
stretti in un istante solo
che segnano un percorso profondissimo dentro di loro
superando quegli ostacoli
se la vita ci confonde
solo per cercare di essere migliori
per guardare ancora fuori
per non sentirci soli
Ed è per questo che ti sto chiedendo
di cercare sempre quelle cose vere
che ci fanno stare bene
mai io non le perderei mai
Perché siamo due destini che si uniscono
stretti in un istante solo
che segnano un percorso profondissimo dentro di loro
superando quegli ostacoli
che la vita non ci insegna
solo per cercare di essere più veri
per guardare ancora fuori
per non sentirci soli

TIROMANCINO....

Una nuova Vita ?!

Una nuova vita mi si apre all'orizzonte...

Nuovi sogni invadono le mie notti...

Nuovi pensieri culminano nel mio cervello...

Nuovo amore irrorà il mio cuore...

Nuove emozioni ballano nella mia pancia...

Nuove idee brillano nella mia mente...

Nasco a nuova vita, oggi, che finalmente ti ho trovata,

oggi che ti ho scoperta bella, fragile, dolce, piccola, ma dal cuore grande...

Nasco a nuova vita solo adesso, che ho trovato la metà della mela...

Nasco oggi, solo dopo aver scoperto te...

Nasco solo adesso, dopo aver aspettato tanto di capire chi fosse lei...

Ora voglio crescere...

Crescere con te, per te e solo per te...

Le stelle mi aiuteranno a trovare la via della mia vita, della mia nuova vita...

Raggiungerò la mia meta?

Raggiungerò la mia nuova vita?

Forse sì, ma lasciami entrare, non chiudermi fuori... mia bella romana....

Volevo dirti (MODA')

Non voglio più nostalgia, non voglio più che tu vada via

Così lontano da me, io non pensavo che fosse così difficile

Ci sono notti in cui non so

Non so proprio con chi parlare

Perché io parlo solo con te

E quando tutta la città si addormenterà

Camminerò guardando il cielo

Per cercare un tuo riflesso.

Volevo dirti che tu

Da quando non ci sei non vivo più

Volevo dirti che se

Che se non torni allora vengo da, allora vengo da te.

Il non vederti mi provoca un'emozione un po' insolita

Qualcosa di inspiegabile che che mi costringe a raccontarlo in musica

Pensieri e note che vorrei

Cantare in una di quelle notti

Dove le stelle siamo solo noi due

Perché l'unica poesia che può piacere a noi

Perché per noi stare insieme

Sta al di sopra di tutto.

Volevo dirti che tu

Da quando non ci sei non vivo più

Volevo dirti che se

Che se non torni allora vengo da te.

Volevo dirti che

Ora so bene quel che provo per, quel che provo per te.

Non ti nascondo tutto quello che

Che ora ho voglia di dirti.

Volevo dirti che tu

Da quando non ci sei non vivo più

Volevo dirti che se

Che se non torni allora vengo da te.

Volevo dirti che

Ora so bene quel che provo per, quel che provo per, quel che provo per te

Favola (MODA')

Ora vi racconto una storia che
Farete fatica a credere
Perché parla di una principessa
E di un cavaliere che
In sella al suo cavallo bianco
Entrò nel bosco
Alla ricerca di un sentimento
Che tutti chiamavano amore
Prese un sentiero che portava
A una cascata dove l'aria
Era pura come il cuore di quella
Fanciulla che cantava
E se ne stava coi conigli
I pappagalli verdi e gialli
Come i petali di quei fiori che
Portava tra i capelli

Il cavaliere scese dal suo cavallo bianco
E piano piano le si avvicinò
La guardò per un secondo
Poi le sorrise
E poi pian piano iniziò a dirle
Queste dolci parole:
Vorrei essere il raggio di sole che
Ogni giorno ti viene a svegliare per
Farti respirare e farti vivere di me
Vorrei essere la prima stella che
Ogni sera vedi brillare perché

Così i tuoi occhi sanno
Che ti guardo
E che sono sempre con te
Vorrei essere lo specchio che ti parla
E che a ogni tua domanda
Ti risponda che al mondo
Tu sei sempre la più bella

La principessa lo guardò
Senza dire parole
E si lasciò cadere tra le sue braccia
Il cavaliere la portò con sé
Sul suo cavallo bianco
E seguendo il vento
Le cantava intanto
Questa dolce canzone:
Vorrei essere il raggio di sole che
Ogni giorno ti viene a svegliare per
Farti respirare e farti vivere di me
Vorrei essere la prima stella che
Ogni sera vedi brillare perché
Così i tuoi occhi sanno
Che ti guardo
E che sono sempre con te
Vorrei essere lo specchio che ti parla
E che a ogni tua domanda
Ti risponda che al mondo
Tu sei sempre la più bella